

27 11 2018 Flash: La Borsa e le banche cercano la conferma del rimbalzo 3 ore fa

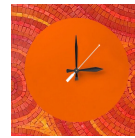
Iscriviti alla nostra  
Newsletter  
RICEVI NEWS QUOTIDIANE



# FIRST online

Presidente: Ernesto Auci

Direttore: Franco Locatelli



Leggi FIRST Arte  
Abbonarsi è semplice



## Il futuro è già in circolazione.

HOME ► ECONOMIA E IMPRESE ► ACQUA, LA NAZIONALIZZAZIONE DEL M5S COSTA 20 MILIARDI

## Acqua, la nazionalizzazione del M5S costa 20 miliardi

27 novembre 2018, 12:16 | di FIRSTonline | 0

Secondo uno studio del centro REF Ricerche, la proposta di legge pentastellata costerebbe solo di indennizzo al gestore uscente 4-5 miliardi, più una serie di spese legate a rimborsi, investimenti, e almeno 2 miliardi per erogare gratuitamente i primi 50 litri/giorno a tutti.



In Parlamento si discute una proposta di legge recante "Disposizioni in materia di gestione pubblica e partecipativa del ciclo integrale delle acque" (PdL A.C.52, prima firmataria On. Federica Daga, M5S), che prefigura un **ritorno alla gestione diretta del servizio idrico da parte dei Comuni** o la

gestione tramite enti di diritto pubblico, il ritorno al Ministero dell'Ambiente delle funzioni di regolazione, il finanziamento degli investimenti tramite la fiscalità generale (nuove tasse o nuovo debito).

Ma secondo la ricerca "PdL Daga. Costo 20 miliardi: debito o tasse?", condotta da REF Ricerche, **il costo di queste misure è di oltre 20 miliardi** di euro, tutti a carico della finanza pubblica. "La proposta di legge prefigura un ritorno al **finanziamento del servizio** tramite la fiscalità generale, come era negli anni '80. Per la finanza pubblica è un costo insostenibile" ha commentato **Donato Berardi**, direttore del Laboratorio sui servizi pubblici locali di REF Ricerche. Ecco, voce per voce, l'elenco dei costi.

### Nazionalizzazione dell'industria idrica: costo 4-5 miliardi

Per "nazionalizzare" le gestioni idriche occorrerà riconoscere al gestore uscente un indennizzo coerente con il valore degli investimenti realizzati e non ammortizzati, oltre a conguagli per costi pregressi che ancora non hanno trovato un riconoscimento in tariffa. A partire dal valore delle opere non ammortizzate realizzate dalle società quotate e dai partenariati pubblico-privati si può stimare un costo a carico delle finanze pubbliche di circa 4-5 miliardi di euro. Laddove la "nazionalizzazione" dovesse avvenire prima della scadenza delle concessioni a questi andrebbe ad aggiungersi un indennizzo, secondo prassi civilistica.

### Rimborso dei finanziamenti accesi dalle società idriche: costo 10,6 miliardi di euro

La trasformazione delle società idriche in enti di diritto pubblico comporta il rimborso dei finanziamenti accesi dalle società giacché i mutui in essere prevedono la risoluzione anticipata nell'eventualità di mutamento della natura societaria. I finanziamenti complessivamente accesi dalle società idriche che dovrebbero essere rimborsati ammontano a 10,6 miliardi di euro.

### 5 miliardi all'anno per finanziare gli investimenti

Gli investimenti programmati nel biennio 2018-2019 raggiungono i 7 miliardi di euro. Peraltro il recupero dei ritardi accumulati comporta un fabbisogno di almeno 5 miliardi di euro l'anno per i prossimi 20 anni.

### Acqua gratuita per tutti : 2 miliardi di euro all'anno



IN EVIDENZA



## Champions: Roma-Real e Juve-Valencia, serata da scintille

FEDERICO BERTONE | 27 NOVEMBRE 2018, 7:30

Doppia sfida tra Italia e Spagna stasera in Champions - La Roma spera di riscattarsi dalle delusioni del campionato conquistando subito la qualificazione agli ottavi ma il Real Madrid, anche se in crisi, non farà sconti - La Juve vuole dimenticare il passo falso con lo United e va all'attacco del Valencia con Dybala,...

COMMENTI ED EDITORIALI

Tesoro, dal divorzio con Bankitalia a quello con l'Unione europea

24 novembre 2018, 8:59

Filippo Cavazzuti

Il provvedimento in discussione prevedere di erogare gratuitamente 50 litri pro capite/giorno a tutti i residenti, con costi a carico della fiscalità generale. L'onere per la finanza pubblica è di 2 miliardi di euro all'anno.

### Altri costi di transizione

Altri «costi di transizione» possono ritardare l'operatività delle aziende speciali: tra questi è utile elencare l'eventualità di un contenzioso fiscale, la mancata nomina degli organi con conseguente vuoto decisionale, i bilanci non approvati, i disagi e gli oneri di riconciliazione dei contributi da lavoro in carico ai dipendenti nel passaggio dalla gestione INPS a quella INPDAP. A questi andrebbero aggiunti i costi dello scorporo dei rami d'azienda idrici nel caso delle società multiutility, con perdita delle economie di scopo (es. uffici unici per le funzioni di staff).

**Publicato in:** [Economia e Imprese](#)

**Tag:** [acqua](#), [Movimento 5 Stelle](#)



#### FIRSTonline

FIRSTonline è un giornale web indipendente di economia, finanza e borsa edito da A.L. Iniziative Editoriali S.r.l. con sede legale a Roma, fondata e controllata da [Ernesto Auci](#) e [Franco Locatelli](#) e partecipata da tre soci di minoranza (Andrea Gilardoni, Alessandro Pavesi e Laura Rovizzi). Il portale e le sue applicazioni sono nel quotidiano realizzate da due agili redazioni, una a Milano e una a [Roma](#), e da un innovativo ed efficace team di manager dell'innovazione e del web.

#### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...



**Le aziende familiari alla riscossa: contano di più di 10 anni fa**



**Infrastrutture, banda larga: sorpresa, Sicilia batte Lombardia**



**Poste: più bancomat e postini a domicilio nei piccoli Comuni**



**Tim: dal 26 al 30 novembre l'Inclusion Week**



**Class action, la riforma solleva almeno tre dubbi: ecco perché**  
24 novembre 2018, 7:26  
Stefano Micossi



**Manager del futuro, modello Olivetti e Marchionne: ecco l'identikit**  
23 novembre 2018, 7:57  
Patrizia Grieco

#### ARCHIVIO

Seleziona mese

